



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22-11-2010 (punto N. 13)

Delibera

N.992

del 22-11-2010

Proponente

GIANNI SALVADORI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO
DELLE COMPETENZE

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Lorenzo Drosera

Estensore: Fabrizio Fossi

Oggetto:

Reg. CE n. 1698/05 - PSR 2007/2013 - integrazione e modifica del testo della revisione 14 del
DAR di cui alla DGR n. 685/10.

Presenti:

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

DANIELA SCARAMUCCIA

GIANFRANCO SIMONCINI

STELLA TARGETTI

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Modifiche Dar

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che tra l'altro abroga taluni regolamenti, così come modificato ed integrato dai Regg. (CE) 74/2009 e 473/2009;
- il Regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, 'che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, modificato con i Regg. (CE) 363/2009 e 482/2009;
- Vista la nota Ares(2010)688005 del 12.10.2010 con la quale i servizi della Commissione europea comunicano l'accettazione della proposta di modifica della versione 6 del PSR 2007/2013;;
- la DGR n. 918 del 2/11/2010, con cui si prende atto della versione n. 6 del Programma di Sviluppo Rurale-(PSR) 2007/2013 della Regione Toscana, a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea con la citata nota Ares(2010)688005 del 12.10.2010;
- la DGR n. 685 del 19/07/2010, relativa a "Reg CE n. 1698/05 - PSR 2007/13 - Approvazione della Revisione n. 14 del Documento attuativo regionale del Programma di sviluppo rurale 2007/13." (DAR), successivamente modificato con DGR n. 801 del 6/09/2010 e con DGR n. 890 del 18/10/2010;

VISTO in particolare il capitolo 4 del DAR, così come modificato con la suddetta DGR n. 801/10, il quale stabilisce che a partire dalla programmazione delle risorse per l'annualità 2011, i Programmi Locali di Sviluppo Rurale (PLSR) contengono un piano finanziario unico, comprendente tutte le risorse assegnate a tutti gli Enti competenti per una determinata Provincia (Amministrazione provinciale, Comunità montane e Unioni di Comuni).e che l'approvazione del piano unico produce di conseguenza la formazione di un'unica graduatoria provinciale collegata alle risorse programmate in tale piano, ferme restando le competenze di ciascun Ente competente per l'istruttoria delle domande;

CONSIDERATO che la modifica del testo del DAR di cui al punto precedente, introducendo la programmazione finanziaria unica e la formazione di graduatorie uniche a livello provinciale, ha comportato l'eliminazione all'interno dei PLSR della l'indicazione dei punteggi aggiuntivi a quelli già indicati dalla Regione nei criteri di selezione delle operazioni finanziate per l'assegnazione delle risorse ai beneficiari, che ogni Ente competente poteva stabilire per adattare tali punteggi alla esigenze strutturali del proprio territorio;

CONSIDERATO inoltre che con DGR n. 813 del 13/09/2010 sono stati dati gli indirizzi per la programmazione locale dello Sviluppo Rurale e che tali indirizzi individuavano quali prioritari alcuni settori in crisi strutturale e che dovevano essere quindi privilegiati nella selezione delle operazioni finanziate dal PSR 2007/2013;

RITENUTO quindi necessario, al fine di compensare la perdita dei punteggi aggiuntivi attribuiti dagli Enti competenti e rafforzare gli obiettivi di sostegno ai settori agricoli stabiliti dalla Giunta regionale, modificare i criteri di selezione delle operazioni finanziate per alcune misure del PSR;

CONSIDERATO che è necessario adeguare il testo del DAR nella parte relativa alle limitazioni ed esclusioni riferite alla misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole" a seguito dell'applicazione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 6 agosto 2010 "Incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare" e dell'entrata in vigore della L.R. n. 80/2009 che modifica la L.R. n. 30/03 "Disciplina delle attività agrituristiche in Toscana";

CONSIDERATO inoltre che è necessario definire in quali casi sia da stabilire l'ammissibilità di alcuni soggetti equiparati ai tabacchicoltori per l'accesso ai bandi del PSR 2007/2013 riservati ai tabacchicoltori stessi;

CONSIDERATO altresì che è necessario, nella imminenza della riapertura dei bandi delle misure del PSR 2007/2013 per l'annualità 2011, adeguare ed aggiornare alcuni paragrafi del DAR alle evoluzioni normative e regolamentari, oltre che eliminare alcuni refusi contenuti nel testo della revisione 14 del DAR stesso.

RITENUTO opportuno, al fine di garantire certezza e uniformità nell'applicazione delle regole, stabilire che le fasi istruttorie e di controllo effettuate successivamente all'atto di assegnazione, vengano svolte esclusivamente in base alle

disposizioni contenute nel documento attuativo regionale (DAR) vigente al momento dell'effettuazione della verifica stessa, se tali criteri sono più favorevoli al beneficiario;

VISTO l'allegato A al presente atto contenente le modifiche ed integrazioni alla revisione n. 14 del DAR del PSR 2007/2013 di cui alla DGR 685 del 19/07/2010 e s.m.i;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Di approvare le modifiche ed integrazioni alla revisione 14 del Documento attuativo regionale del PSR 2007/13 (DAR), , di cui alla DGR 685/10 e s.m.i., così come descritte in narrativa, e contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di stabilire che le fasi istruttorie e di controllo effettuate successivamente all'atto di assegnazione, vengano svolte esclusivamente in base alle disposizioni contenute nel documento attuativo regionale (DAR) vigente al momento dell'effettuazione della verifica stessa, se tali criteri sono più favorevoli al beneficiario.

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f della l.r. n. 23/07 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
LORENZO DROSERÀ

Il Direttore Generale
ALESSANDRO CAVALIERI